



Sogni

La pandemia non ha spento la speranza di partire: da Sharm El Sheikh a Dubai, dalla Polinesia a Tulum le mete esotiche e lontane sono le più desiderate dagli italiani secondo una ricerca di Booking.com

LA RICERCA

Orizzonti liberi per far correre i pensieri. Mete esotiche per allontanarsi il più possibile da casa. Città da esplorare per cambiare sguardo sul mondo e forse su se stessi. I sogni degli italiani entrano - o quasi - in una valigia. La pandemia ha imposto limiti agli spostamenti e impedito i grandi - spesso, anche i piccoli - viaggi. Non ha fermato, però, i desideri. Anzi. La voglia di partire è sempre più forte. In Italia e non solo. Il 65% dei viaggiatori - il 68% nel nostro Paese - durante i recenti lockdown, si è scoperto emozionato al pensiero di una nuova partenza, secondo i dati di una ricerca condotta da Booking su oltre ventimila viaggiatori in 28 Paesi. Ancora più del "sentimento" del passato, contano le prospettive. Il 53% vorrebbe visitare più luoghi, il 42% aspira a viaggiare di più per compensare il tempo "perso" nel 2020, percentuale che sale al 49% tra i Millennial e al 51% per la Generazione Z.

DESTINAZIONI

La mappa delle destinazioni sognate per il 2021 dagli italiani è ben delineata: il desiderio corre principalmente verso località esotiche, lontane, dove "scordare" il noto. E verso il mare. Sulla base di ricerche e prime prenotazioni, Volagratis ha stilato la top ten delle mete più desiderate. Mare cristallino, palme alte, lungomare sabbioso: l'11% dei pacchetti volo+hotel prenotati per il 2021 è per Hurghada, città egiziana lungo la costa del Mar Rosso, apprezzata pure per snorkeling e immersioni subacquee. Nessuna paura per gli inesperti. Esistono tour per principianti e la possibilità di dare "sguardi" sui fondali da Glass Boat, con "finestra" sul fondo. Tra le mete, Sharm El Sheikh e Marsa Alam, rispettivamente con il 9,4% e il 5% di prenotazioni. Le Maldive si confermano destinazione ideale per rilassarsi dopo un periodo - o un anno - difficile.

È stato ben un italiano su dieci a fare ricerche per soggiorni in resort. Sul podio delle più amate, anche le Canarie: largo a Tenerife, con il 3% delle prenotazioni, a Fuerteventura, con il 2,8%, e a Gran Canaria. A ribadire la tendenza mare a livello internazionale, è la ricerca sui trend 2021 condotta da Expedia e Airline Reporting Corporation, che nella graduatoria, una top 20, vanta ben quattordici tra isole e spiagge iconiche. Al primo posto, il Messico, con Can-



Maldive o Las Vegas: la valigia dei desideri

cion, Riviera Maya, Playa del Carmen, Tulum. Bene anche la Polinesia francese. Ai vertici, al terzo posto, però, spicca, a sorpresa, Las Vegas. Al bisogno di ritrarsi, infatti, si affianca il gusto di "esplorare" realtà distanti dalla propria. Nella top ten degli italiani, pure Dubai - con il 3% delle ricerche su Volagratis - che seduce con le molte realtà di lusso e le tante opportunità per costruire un soggiorno su misura delle proprie fantasie.

Il mix di tradizione e innovazione guida il passo, con il 2,5% delle prenotazioni, verso Tokyo, meta amata, in particolare, in primavera per la fioritura dei ciliegi. Al "rito" dell'Hanami, ossia l'osservazione della fioritura, si può partecipare di giorno,



TRA I LUOGHI PIÙ AMBITI I MARI CRISTALLINI, PER I MODAIOLI È IN TESTA NEW YORK, PER FORBES LA PUGLIA È TRA I LUOGHI DEL 2021

all'ombra degli alberi, e di notte, con i rami illuminati a creare inusitate suggestioni. Per i "cacciatori" di mode, la città più attrattiva rimane New York, con il 2% di prenotazioni, il 4% di ricerche per voli e la stessa percentuale per volo+hotel. Merito del suo ritmo e della sua proverbiale "insonnia". A dimostrare

Sopra, il mare cristallino delle Maldive. Accanto, una panoramica di Tokyo. In basso, Amsterdam



che "New York non dorme mai", è Foursquare che su Vimeo permette di seguire l'andamento di luci ed "energia" in città in ventiquattro ore. Tra le destinazioni pure L'Avana che, con il centro storico dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, si aggiudica il 2% delle ricerche. Chi predilige mete più vicine guarda ad Amsterdam, scelta da più di un italiano su dieci.

FORBES

Non manca l'Italia: la Sicilia vede il 4,2% delle prenotazioni, Roma il 2,8% di prenotazioni di hotel e il 4,5% di voli. L'indagine Expedia menziona Trentino Alto Adige, Costiera Amalfitana e Calabria. E Forbes, tra le venti destinazioni da visitare nel 2021, segnala la Puglia, con Borgo Egnazia - già più volte, anche lo scorso luglio, meta della famiglia Beckham - nonché Vieste e Polignano a Mare. In generale, stando ai dati Booking, il 58% degli italiani progetta un viaggio nel Paese nei prossimi sei mesi. Si pure a mete da weekend. Lontana o vicina che sia la località scelta, la parola chiave è "meraviglia". Da cercare, indagare, costruire anche solo per il tempo di una vacanza. Da sogno, però.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CITTÀ

Roma è al primo posto tra le mete nazionali sognate dagli italiani. E conquista anche il "turismo domestico". Il tema di distanze e spostamenti rimarrà centrale nei prossimi mesi e non solo per questioni di normativa, ma anche per le nuove abitudini. "Staycation", tradotto nella possibilità di fare i turisti nella propria città, è stata la parola d'ordine di questi mesi di pandemia e, pure mentre la fantasia correrà lontano, farà sentire la sua attrattiva. Da città più desiderata a città dei desideri il passo è breve, tra tradizioni e luoghi per assicurarsi prosperità, fortuna, serenità nel nuovo anno.

Nessuna paura per i limiti imposti dal Dpcm, la buona sorte si può cercare e celebrare anche online. Basta navigare nell'Archivio Luce. Primo appunta-

Vacanze romane al top San Silvestro? Ai remi

mento, uno sguardo sul fiume. Il Cinegiornale del 1938 dedica un servizio alla "Tradizionale manifestazione remiera di Capodanno sul fiume Tevere", con oltre cento imbarcazioni. Tra i filmati, pure le "Follie di Capodanno sul Tevere" nel 1959: «I canottieri dei circoli romani - spiega la voce narrante - hanno festeggiato Capodanno con la tradizionale baruffa western tra cowboy e pellirosse che ha fatto ribollire il Tevere quasi fosse il Colorado». Il "rito" del Capodanno in barca - non western - si ripete ogni anno, coinvolgendo appassionati di più circoli canottieri, e, «se le condizioni me-

teo lo permetteranno», sottolineano al Canottieri Roma, saranno in molti a dare il benvenuto al 2021, remando in barca. Tra gli appuntamenti sul fiume, anche il tuffo di Mr. Ok, tradizione avviata nel 1946 dall'italo-belga Rick De Sonay. Online alcuni

IL TURISMO DOMESTICO ALLA RISCOPERTA DI LUOGHI E TRADIZIONI VISITE ONLINE ALLA VELIA E TUTTI I RITI CONTRO LA JETTATURA

dei suoi tuffi. Nel 1959, giunto in costume, tight e tuba, a tuffarsi da Ponte Sant'Angelo è stato Nando Pignatelli, acrobata. Suo anche il tuffo del Capodanno più "sportivo" della città, quello del 1960, anno delle Olimpiadi.

IL BOSCO SACRO

Nella passeggiata del primo giorno di gennaio, non mancano la basilica di San Pietro, per la messa, e il Quirinale, nel cinegiornale del 1929 per la "Visita delle alte cariche dello stato al Re". La storia dell'Urbe, per il buon anno, rimanda alla Velia, tra Palatino e Colle Oppio: nel bosco sacro alla dea Strenia, gli



Passeggiate in città con l'Archivio Luce

antichi romani coglievano rami che poi donavano come buon auspicio alle calende di gennaio. Una "strenna" - dal nome della divinità - che la leggenda fa risalire a Romolo. Senza dimenticare i riti da fare in casa. Gigi Zannazzo, in "Usi costumi e pregiu-

dizi del popolo di Roma", nel 1908, ricordava l'uso di «buttà dda la finestra tre ppile de cocco piene d'acqua co' tutte le pile. 'Sto rimedio serve per allontanasse da casa la jettatura».

V. Arn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA